

viaggicibobenesseredesignmodasport **DOLCEVITA****DOMUS AREA****MARCO ROMANI**

Con la rosa del deserto
la luce ha un nuovo calore

Tutta l'architettura di Doriana e Massimiliano Fuksas - dalla Nuvola di Roma alla Fiera di Milano-Rho fino all'aeroporto di Shenzhen - si interroga su come trasformare le superfici bidimensionali in morbide onde urbane dalle diverse declinazioni poetiche. Lo stesso

tipo di ricerca la coppia lo applica anche ai progetti di arredamento e di accessori per la tavola. Nella lampadario Desert Rose Suspension (prodotto da Slamp in bianco e color oro) i Fuksas attraverso l'intersezione di piani traforati rievocano «le costanti e infinite vibrazioni delle onde di calore del deserto, avvolgendo con questo movimento di luce lo spazio circostante».



I BIMBI DANESI SONO FELICI PERCHÉ SANNO DIRE «NO!»

di **Valentina Della Seta**

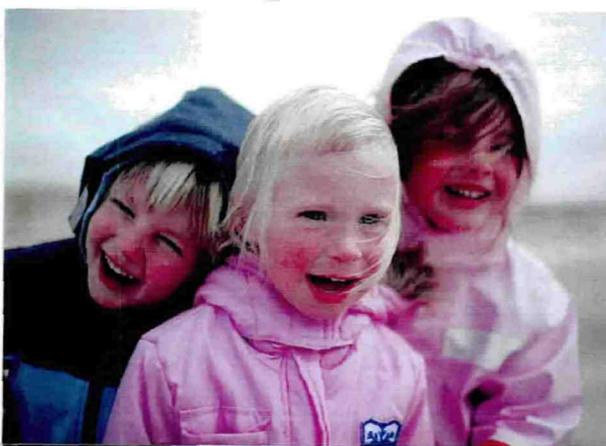
Segnatevi questa parola: **fællesskab**. Vuol dire comunità e, come spiega il *Metodo* nuova versione, connettersi agli altri è il vero segreto della gioia

Q

uest'estate vi sarà capitato di fare caso ai bambini scandinavi che occupavano il lettino vicino al vostro su una

qualsiasi spiaggia mediterranea. Ma è più facile non notarli, perché non alzano quasi mai la voce e giocano senza litigare. «La prima volta che sono stata in Danimarca mi si è aperto un mondo. I bambini danesi erano felici, sereni, ben educati e rispettosi», scrive l'americana Jessica Joelle Alexander nelle prime pagine di *Il Nuovo Metodo Danese per educare i bambini alla felicità a scuola e in famiglia* (Newton Compton, pp. 288, 10 euro). Si tratta del seguito di *Il Metodo Danese*, manuale del 2016 nel quale, con la psicoterapeuta Iben Dissing Sandahl, aveva cercato di raccontare il segreto della felicità di bambini e genitori danesi.

I Paesi del Nord Europa sono da molti anni in vetta alla classifica del benessere (quest'anno la Danimarca arriva terza, dopo Finlandia e Norvegia, mentre l'Italia



ALAMY/IPA

nary: «Una delle parole chiave del nuovo libro è *fællesskab*», dice Alexander. «Significa comunità e solidarietà, e viene insegnato a scuola o a casa. La connessione con gli altri è fondamentale per la felicità. I danesi hanno capito che la solidarietà responsabile e



SOPRA, JESSICA JOELLE ALEXANDER E LA COPERTINA DI IL NUOVO METODO DANESE PER EDUCARE I BAMBINI (NEWTON COMPTON)

+

è al 47° posto): «Da americana trovavo la cosa molto affascinante. Noi siamo culturalmente ossessionati dalla felicità», scrive Alexander. «La felicità è indicata come uno degli obiettivi da perseguire persino nella nostra Dichiarazione di Indipendenza, nero su bianco. I danesi invece, senza tanti proclami, sono davvero riusciti a essere felici e continuano a esserlo ogni anno da quarant'anni. Qual è il loro segreto, e perché nessuno l'ha ancora scoperto?».

La risposta è sempre la stessa: rispetto per la vita emotiva, educazione all'empatia e al vivere insieme in modo consapevole. *Il Metodo Danese* aveva contribuito alla diffusione del termine *hygge*. Vuol dire «stare insieme alle persone care in un'atmosfera intima e accogliente» e nel 2016 è entrato perfino nell'Oxford Dictio-

consapevole è qualcosa che si può trasmettere. *Hygge* e *fællesskab* insegnano a lasciare da parte l'io in favore del noi».

I ragazzi italiani vivono la scuola in modo molto diverso. L'educazione emotiva non esiste e si cresce con l'incubo dei voti e delle interrogazioni, che influenzano negativamente anche la capacità di esprimersi in pubblico da adulti. Nelle classi danesi ci sono momenti dedicati al massaggio, agli abbracci e all'elaborazione degli stati d'animo. Ma qualcosa inizia a cambiare anche qui: «Sto iniziando a lavorare con alcune scuole italiane per introdurre idee semplici dal libro, come l'*hygge hour*. L'ho già sperimentato in scuole americane e internazionali con successo. Ai ragazzi è piaciuto e ha aiutato a diminuire il bullismo. Sto collaborando anche a un progetto legato alle abilità utili a trovare lavoro nel 2020 secondo il World Economic Forum, come creatività, collaborazione e capacità sociali».

□